

Progetto Regione Lazio DTC 2009

DISTRETTO TECNOLOGICO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

TITOLO

Competenze tecnologiche innovative di ricercatori e imprese per i beni culturali della Regione Lazio

DESCRIZIONE

Le competenze tecnologiche sono un aspetto importante per la conoscenza, il restauro, la conservazione e la fruizione dei beni culturali ed è fondamentale la conoscenza delle tecnologie realizzate dai ricercatori con lo scopo di renderle fruibili alle imprese laziali che operano nel settore del patrimonio culturale.

Questa iniziativa si propone di censire i dati relativi alle tecnologie per i beni culturali ai fini di una diffusione tra le Soprintendenze e le Pubbliche Amministrazioni regionali e in particolare tra le imprese che, anche se numerose nel Lazio, spesso non riescono ad aggiornare tempestivamente le proprie competenze. Una approfondita conoscenza delle nuove tecnologie nel settore e la conseguente migliorata capacità di aggregazione delle imprese potranno consentire loro di partecipare attivamente a interventi di restauro complessi sul patrimonio culturale del Lazio e anche di esportare in ambito extraregionale ed europeo le conoscenze acquisite.

Inoltre una carta dei beni culturali del Lazio sarà supportata da un sistema informatico per l'individuazione, la diffusione e l'utilizzo delle competenze relative alle Piccole e Medie Imprese del Lazio che operano nel settore del patrimonio culturale e quelle relative al campo della ricerca regionale per la salvaguardia dei beni culturali. In particolare saranno approntate due banche dati, una per le P.M.I. e l'altra per la ricerca avanzata le quali, interagendo tra loro, potranno fornire agli operatori del settore, Regione, Provincie, Comuni, Fondazioni, privati ecc....., un valido strumento che consenta l'immediata individuazione di metodologie adeguate e capacità di intervento. Lo scopo è quello di fornire ai gestori del patrimonio regionale del Lazio uno strumento agevole per individuare rapidamente le competenze adatte, sia che si tratti di casi di monitoraggio preventivo, di manutenzione, di restauro o di vera e propria emergenza. Per quanto riguarda le imprese verranno prese in considerazione quelle che risiedono in ambito regionale, mentre per ciò che si riferisce alle metodologie, specie quelle innovative, saranno considerati innanzi tutto i ricercatori operanti nel Lazio e solo in una seconda ipotesi, qualora fossero assenti nella regione, verranno considerati gli studi sviluppati in altri istituti italiani con i quali le P.M.I. laziali potranno attivare accordi di collaborazione. La costruzione delle banche dati e del relativo software di funzionamento verrà realizzata, in base ad un contratto con ES Progetti e Sistemi, dal CNR – Istituto di Metodologie Chimiche, tra i cui programmi è in atto un progetto (Commessa) nell'ambito del Dipartimento Patrimonio Culturale del CNR, per il censimento delle competenze tecnologiche e metodologiche delle ricerche in atto nei vari settori dei beni culturali. Inoltre lo stesso gruppo di lavoro del CNR ha realizzato in passato l'Anagrafe Nazionale dei Ricercatori e delle Imprese operanti nel settore del patrimonio culturale, più volte utilizzata in situazioni significative di intervento.

SPONSOR

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca
Ministero del lavoro della Salute e delle politiche Sociali
Confindustria
Camere di Commercio

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI

Migliorare la conoscenza delle competenze tecnologiche delle piccole e medie imprese del Lazio che operano nel settore dei beni culturali per aumentarne le loro capacità di aggregazione e di competitività al fine di migliorare la qualità degli interventi di restauro, a vantaggio del patrimonio culturale della Regione e il ritorno economico per le imprese laziali le quali saranno in grado di competere anche in altre Regioni e all'estero.

IDENTIFICAZIONE DELLE PRIORITA'

Identificare i soggetti depositari delle tecnologie innovative
Raccolta dei dati utili ad identificare le tecnologie, gli autori per eventuali contatti
Preparazione dei dati per la loro diffusione via Internet
Agevolare corsi di formazione e aggiornamento per le imprese

TECNOLOGIE UTILIZZATE

Le tecnologie e le metodologie utilizzate sono quelle previste per la realizzazione informatica di prodotti multimediali e per la loro diffusione via telematica, riguardo alle nuove tecnologie relative agli interventi sul patrimonio culturale della Regione Lazio.

DIMENSIONE FINANZIARIA, INVESTIMENTO

Si ritiene che per la realizzazione dell'iniziativa sia necessario un investimento di €. 233.000,00

DIMENSIONE ECONOMICA

Si ritiene che la dimensione economica del progetto, in considerazione dei mesi uomo del personale con pluriennale esperienza nel settore sia di €. 630.000,00

TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

L'iniziativa avrà la durata di tre anni.

Fase 1: mesi 4. Individuazione dei soggetti depositari delle tecnologie, contatti.

Fase 2: mesi 16. Raccolta dei dati relativi alle competenze delle tecnologie innovative.

Fase 3: 10 mesi. Realizzazione dei supporti multimediali per la diffusione delle competenze tecnologiche.

Fase 4: 6 mesi. Diffusione delle competenze tecnologiche verso le imprese di restauro.

CNR – Istituto di Metodologie Chimiche (IMC)

Direttore: Dr. Giancarlo Angelini

Via Salaria Km. 29,300 – CP10

00016 Monterotondo (RM)

Progetto Commessa – Patrimonio Culturale del CNR

“Creazione di supporti informatici per la diffusione delle metodologie innovative sul patrimonio culturale”

Responsabile Commessa Dr. Angelo Ferrari

Pubblicazioni

Angelo Ferrari e P.A. Vlgato **“SPAZIO TECNOLOGICO DELLA RICERCA – Ricognizione delle tecnologie per il patrimonio culturale”**, Editrice UNI Service, Trento, 2007

Angelo Ferrari e S. Tardiola **“An archive of researchers and enterprises on cultural heritage”**, Journal of Cultural Heritage, Elsevier, Parigi, 2000

Angelo Ferrari e S. Tardiola **“L'anagrafe dei ricercatori e delle imprese che operano nel settore dei beni culturali”**, Ricerca e Futuro, CNR, Roma, 2000